



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

Complesso della Pilotta
Direttiva II livello – Musei autonomi II fascia
RELAZIONE scheda OBIETTIVI
I e II quadrimestre 2020

Linea di attività

CONTROLLO DI GESTIONE

Tutela e valorizzazione dei beni di settore

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi. Mettere a regime e rendere sistematiche le misure volte a considerare il lavoro agile lo strumento primario di potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa.

Obiettivo operativo 1.1. Garantire e migliorare i livelli di anticorruzione e di trasparenza richiesti dalla normativa

Indicatore 1.1.1. – Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020-2022– Target 100%

In base al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2020-2022, adottato dal Ministero per i Beni e Attività Culturali, il Complesso Monumentale della Pilotta di Parma ha realizzato nel I e II quadrimestre del 2020 n. 4 adempimenti sui 7 programmati.

In particolare si è proceduto:

1. a relazionare semestralmente al RPCT sugli adempimenti di prevenzione della corruzione e della trasparenza, con riferimento al Complesso Monumentale della Pilotta;
2. verificare il rispetto della programmazione sulle misure proposte per prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto;
3. relativamente agli obblighi di pubblicazione, comunicare tramite la casella di posta elettronica istituzionale trasparenza@beniculturali.it le informazioni non più attuali, nonché gli eventuali aggiornamenti;



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

4. provvedere all'aggiornamento periodico dei dati e delle informazioni secondo la tempistica degli adempimenti sulla trasparenza della sezione "Amministrazione trasparente".

Si segnala l'impossibilità di questo Istituto a procedere alla rotazione del personale nelle aree di rischio individuate, a causa della perdurante e cronica insufficienza di personale di diverso profilo che possa occuparsi di gestire i vari procedimenti.

Nonostante i procedimenti segnalati come rischiosi siano riferiti ad ambiti e finalità diversi tra di loro, la fase di maggior criticità è sempre costituita dall'istruttoria in quanto maggiormente esposta all'eventuale influenza di soggetti esterni. Per far sì che tali fattori rimangano alla sola fase di potenziale causa innescante, si agisce mediante azioni preventive volte a un rafforzamento dei comportamenti eticamente corretti dei dipendenti e una partecipazione collaborativa alla realizzazione del procedimento attraverso attività di informazione da parte dell'amministrazione, nonché mediante forme di controllo interno realizzate soprattutto tramite riunioni periodiche su piattaforma Teams in cui vengono illustrati e opportunamente valutati i vari procedimenti in corso sfruttando le diverse competenze possedute dallo staff.

Sono stati altresì adottate ulteriori misure preventive quali la predisposizione di apposita modulistica, l'adozione di misure organizzative interne delle procedure e l'invio di comunicazioni periodiche a tutto il personale per opportuna informazione sulle attività in corso e sugli obiettivi dell'amministrazione. Per quanto riguarda le procedure di gara, per garantire la massima trasparenza ed evitare episodi di corruzione, vengono espletati sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (Mepa) al di sopra delle soglie di €5.000,00 ai sensi dell'art. 1, comma 450 della L. 296/2006 come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge di Bilancio 2019.

Tra le azioni che potrebbero contribuire alla riduzione del rischio corruttivo sono state individuate la regolamentazione dei procedimenti rientranti nelle aree a rischio suindicate quali, ad esempio la compilazione di un disciplinare per le concessioni in uso, la realizzazione di eventi e programmi culturali e le riproduzioni di beni, nonché una specifica formazione del personale interno. Relativamente agli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale, il Complesso ha provveduto ad aggiornare costantemente le informazioni contenute nella pagina "Amministrazione Trasparente" (<http://pilotta.beniculturali.it/amministrazione-trasparente/>).

A tal proposito si evidenzia che non tutti i procedimenti sono dotati di automatismi che consentano la pubblicazione automatica degli atti nella corrispondente sottosezione del sito, comportando un notevole aggravio di lavoro a carico del personale, già carente rispetto alla dotazione organica prevista dal DM 171 del 19 settembre 2016. Per garantire ampia diffusione al codice di comportamento dei dipendenti del Mibac e all'Istituto del whistleblowing, oltre alla



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

pubblicazione dei relativi riferimenti sul sito Istituzionale, si provvede a informare il personale interno su eventuali aggiornamenti normativi e sull'organizzazione di specifici corsi di formazione. Nei primi sei mesi del 2020 non risultano pervenute richieste di accesso civico sui procedimenti di gara e non si sono registrate segnalazioni a carico dei dipendenti che prefigurino responsabilità legate ad eventi corruttivi.

É in corso di definizione la regolamentazione della ripetizione degli affidamenti in un dato arco temporale con lo stesso operatore economico É altresì in fase di realizzazione un modello di dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria e con la seconda classificata da parte dei funzionari e dirigenti che hanno partecipato alla gestione delle procedure di gara, avendo anche riguardo a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni.

Obiettivo operativo 1.2 Favorire il ricorso a forme di lavoro agile

Indicatore 1.2.1. – Linee guida e provvedimenti per attivazione del lavoro agile – Target $\geq 20\%$

A seguito della circolare 131 pubblicata dalla Direzione Generale Organizzazione Servizio II in data 4 aprile 2019 avente ad oggetto “Decreto Direttoriale n. 439 - afferente l'avvio di un progetto pilota di lavoro agile” il Complesso della Pilotta ha avviato all'inizio del 2020 una riflessione sulle possibili modalità di attuazione del progetto pilota di lavoro agile che prevede la durata di un anno a decorrere dall'attivazione del portale dedicato ed è rivolto ad un contingente massimo del 10% del personale non dirigenziale di Area I, II, III appartenente ai ruoli del MiBACT, con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Si è proceduto, innanzitutto, al censimento delle funzioni afferenti gli obiettivi del Complesso della Pilotta per valutare la corrispondenza con i tre ambiti previsti dal Decreto Direttoriale n. 439 del 04/04/2019 e indicati anche nella circolare del Ministero, al fine di individuare le attività che potrebbero svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile. L'analisi fatta rilevava immediatamente la grave situazione di carenza di personale, ulteriormente inasprita dalla previsione dei prossimi pensionamenti che, tenendo conto delle funzioni indifferibili e della necessità di garantire i servizi essenziali e l'efficacia dell'azione amministrativa, rende molto difficile definire le unità di personale e i settori di attività esercitabili in forma di lavoro agile, dal momento che i dipendenti sono spesso impegnati su più settori per consentire lo svolgimento di tutti i compiti previsti dall'azione amministrativa.



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

Al di fuori di quanto previsto dal progetto sperimentale Smartworking, a partire dal 9 marzo 2020 in relazione alla situazione emergenziale e in attuazione del D.L. n.6 del 23/02/2020 e successivo DPMC del 23/02/2020, l'amministrazione del Complesso della Pilotta ha attivato una serie di misure urgenti per il contenimento del contagio COVID-19 con la sospensione di tutte le attività differibili al termine dell'emergenza sanitaria, disponendo per tutti i dipendenti il ricorso a modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in smartworking, con la sola eccezione dei servizi di vigilanza e di guardiana, di pulizia e disinfestazione, di manutenzione degli impianti come indicato dai capitolati speciali di gara, che sono stati mantenuti in essere con le precauzioni necessarie e indispensabili per la sicurezza e la salute del personale, come indicato nella relazione al punto 2.1.1)

Il rientro progressivo in sede dei dipendenti a partire dal 18 maggio in poi, termine ufficiale del lockdown, alla luce della situazione di emergenza ancora in essere, ha impegnato l'amministrazione in una riflessione più puntuale e attenta sulla possibilità di avviare un progetto di lavoro agile, valutando la eventuale prosecuzione seppure in modalità parziale delle attività già avviate nel momento più critico della pandemia.

Per l'avvio del progetto si è fatto riferimento in particolare alla Legge 81/2017 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato" che disciplina il lavoro agile quale modalità di esecuzione dei rapporti di lavoro subordinato mediante accordo tra le parti e nel rispetto degli obiettivi prefissati, anche con forme di organizzazione suddivisa per fasi, cicli e obiettivi, senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici, forniti dall'ufficio di appartenenza del lavoratore, necessari allo svolgimento dell'attività lavorativa. Al dipendente che ne fa richiesta su base volontaria, l'espletamento dell'attività lavorativa in modalità agile una volta a settimana per un massimo di cinque giorni al mese, presso la propria dimora o residenza o presso altro luogo individuato, provvisto di idonea dotazione informatica fornita dall'Amministrazione.

Ciò comporta, tuttavia, una problematica poiché i costi che il Complesso della Pilotta dovrebbe sostenere per l'approvvigionamento della dotazione informatica prevista per i dipendenti gravano sugli stanziamenti di bilancio a disposizione dell'Istituto che per il 2020 risultano già fortemente decurtati, rispetto agli anni precedenti, rischiando di compromettere lo svolgimento dell'azione amministrativa ordinaria e gli adempimenti previsti dall'esercizio di bilancio in corso.

Resta poi da valutare la situazione del personale, aggravatasi nei primi due quadrimestri del 2020 a causa di ulteriori pensionamenti, con una dotazione organica al 31 agosto di 59 unità rispetto alle 99 previste dalla pianta di fatto definita dal Ministero al momento dell'istituzione del Complesso.



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

Per di più nel corso dei prossimi mesi sono previsti diversi nuovi pensionamenti che rendono la situazione di carenza di personale ancora più grave mettendo a rischio il corretto funzionamento del Complesso con problematiche relative alla sicurezza che non possono essere trascurate.

Si aggiunge inoltre che 9 unità di personale hanno un contratto di lavoro part time e 5 usufruiscono dei permessi ex legge 104/92.

Si segnala infine che allo stato attuale non risultano pervenute fino al 31 agosto dal personale in servizio richieste di adesione al progetto pilota per l'attivazione delle modalità di lavoro agile.

Alla luce di quanto sopra enunciato, pur considerando le difficoltà che il ricorso a forme di lavoro agile comporterebbero per la gestione dell'Istituto, considerata anche la necessità di garantire i servizi essenziali di apertura al pubblico delle sale museali e i servizi erogati dalla Biblioteca Palatina, l'amministrazione ha avviato nel corso dei mesi estivi un tavolo di confronto con le OO.SS. per individuare le possibili modalità di attivazione di un progetto di smartworking, che saranno oggetto di ulteriori approfondimenti nei mesi autunnali.

Linea di attività

CONTROLLO DI GESTIONE

Affari generali e amministrativi

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

Garantire i livelli di sicurezza del patrimonio culturale, dei lavoratori e dei fruitori dei luoghi della cultura a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19

Obiettivo operativo 2.1 Dare efficace attuazione alle misure di sostegno e rilancio del settore adottate per contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid 19

Indicatore 2.1.1. – Soluzione intraprese per la messa in sicurezza del patrimonio e nel superiore interesse di salute pubblica, anche a seguito degli accordi con O.O.S.S. – Target $\geq 70\%$

A seguito del DCPM 1 marzo 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto – legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenze epidemiologica da COVID – 19 il Complesso della Pilotta dispone in via



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

precauzionale la chiusura al pubblico del Complesso della Pilotta e la sospensione dei servizi bibliotecari della Biblioteca Palatina, eccetto il servizio di prestito su prenotazione, dal 22 febbraio all'8 marzo per l'assenza di presidi igienici sanitari necessari che l'Istituto ha da giorni richiesto ma non sono ancora stati consegnati. In attuazione delle misure in materia di prevenzione del contagio e di tutela dei diritti fondamentali alla salute dei dipendenti del Complesso in data 2 marzo si dispone altresì che dal 3 marzo all'8 marzo l'attività del personale di accoglienza e vigilanza venga ridotta all'interno della Galleria Nazionale, della Biblioteca Palatina e del Museo Archeologico al fine di garantire i soli servizi minimi essenziali alla sicurezza degli istituti e del patrimonio.

In applicazione al DPCM 8 marzo 2020 che all'art. 1, lett. I che ha previsto su tutto il territorio nazionale la sospensione dell'apertura dei musei e degli altri luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, il Complesso della Pilotta allo scopo di bilanciare la tutela della salute pubblica con l'interesse alla continuità amministrativa e la necessità di garantire i servizi essenziali dispone con comunicazione prot. 1370 del 09/03/2020 la chiusura immediata al pubblico degli istituti culturali fino al 3 aprile 2020, disponendo la riduzione dell'attività di servizio del personale di vigilanza e accoglienza alle sole unità essenziali a garantire la sicurezza dei singoli istituti e, sentiti i medici di lavoro competenti e la ditta COMMETODI vengono prescritte le norme di comportamento, di igiene e di accesso ai locali del Complesso come previsto dai decreti emanati dal Governo e dal Ministero della Salute. Coerentemente con la direttiva 1/2020 organizza le attività autorizzando il proprio personale a lavorare in modalità agile, tenuto conto delle esigenze individuali e dell'ambito professionale, affinché nel proprio profilo siano comprese mansioni compatibili con lo *smartworking*.

In risposta alla circolare n.17 del 12/03/2020 del Segretariato Generale sulle attività ritenute indifferibili per la prevenzione del contagio da Coronavirus il Complesso della Pilotta stabilisce che vengono sospese tutte le attività differibili al termine dell'emergenza sanitaria, mantenendo in essere solamente i servizi di pulizia e disinfestazione e i servizi di manutenzione agli impianti come indicato dai capitolati speciali di gara, autorizzando le ditte titolari di contratti ad effettuare gli interventi previsti con le precauzioni necessarie e indispensabili per prevenire il contagio da Covid – 19. Richiamandosi alla nota prot.1464 del 12/03/2020 e alla Circolare Ministeriale n.16/2020 viene inoltre richiesta ai capiservizio, in ragione delle responsabilità, di verificare urgentemente la presenza di ulteriori profili professionali compatibili con l'attivazione di modalità di *smartworking*, rispetto a quelli già individuati dall'amministrazione, al fine di promuovere il più possibile l'attivazione di modalità di lavoro agile per le mansioni ordinarie dei dipendenti, facendo ricorso, qualora ciò non fosse possibile alla fruizione di congedi ordinari e ferie.



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

Parte delle azioni intraprese rappresentano il risultato di un serrato confronto con gli organi prefettizi locali che in prima istanza hanno cercato di sopperire all'impossibilità di acquistare materiale sanitario indispensabile per i lavoratori del Complesso fornendolo (richiesta prot. n. 1884 dell'8.04.2020) seppur in quantità esigue, dettate dalla carenza assoluta generale.

In attuazione della direttiva 2/2020 il lavoro agile ha riguardato 24 dipendenti sui totali 61 del Complesso. L'avvio della procedura è avvenuta con modalità semplificata tramite atto scritto firmato dal Dirigente e dal Responsabile del personale, trasmesso tramite posta elettronica per consentirne l'applicazione e la diffusione al personale in maniera più rapida ed efficace. La strumentazione utilizzata dai dipendenti ha riguardato quasi esclusivamente quella di loro proprietà, salvo particolari eccezioni.

L'amministrazione del Complesso ha incaricato la ditta che si occupa dell'assistenza informatica del Complesso di prevedere l'attivazione di un sistema VPN particolarmente funzionale che ha consentito ai dipendenti di accedere da remoto alla rete intranet del Ministero per la consultazione delle circolari, del sistema Europaweb e del cedolino stipendiale e di gestire le attività connesse agli obiettivi assegnati con le stesse modalità consentite dalla postazione in presenza, garantendo, quindi, la massima efficacia ed efficienza alle azioni svolte.

Attraverso comunicazione tramite posta elettronica sono stati consegnati gli obiettivi individuali da raggiungere ed è stata monitorata giornalmente l'attività svolta, attraverso l'elaborazione da parte del dipendente di una relazione quotidiana sull'attività lavorativa svolta. I compiti previsti dall'amministrazione sono stati individuati nel rispetto dell'orario di lavoro ordinario di 36 ore settimanali.

Il personale che svolge ruolo di vigilanza e accoglienza all'interno del Complesso Museale della Pilotta non ha avuto accesso al lavoro agile, ad eccezione di alcuni dipendenti AFAV prestanti servizio all'interno della Biblioteca Palatina e del personale addetto all'Ufficio Capiservizio. Ai dipendenti con qualifica AFAV è sempre stata garantita una distanza *droplet* nell'espletamento del loro servizio ed è stato collocato in turnazione chi non risultava titolare di ferie pregresse ed ore eccedenti. L'ufficio personale in collaborazione con i capi servizio ha compiuto tra i dipendenti AFAV, che non potessero avere accesso alle forme di lavoro agile, un'attenta valutazione per esaurire, il godimento di ore eccedenti, ferie residue, e congedo ordinari. L'esenzione dall'attività lavorativa ha riguardato n.5 dipendenti, mentre non si è registrata alcuna richiesta di congedo parentale

Gli accessi delle ditte esterne sono stati autorizzati unicamente per quelle attività dichiarate indifferibili, dandone comunicazione in anticipo agli organi prefettizi. È stata inoltre prevista la



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

presenza in via continuativa sul luogo di lavoro del funzionario per le tecnologie - responsabile tecnico addetto alla sicurezza per sovrintendere alla corretta manutenzione, da parte delle ditte appaltatrici, degli impianti necessari al funzionamento del Complesso, in particolare, atti a garantire la sicurezza e il mantenimento dei corretti parametri conservativi.

Le eventuali criticità riscontrate nella fase iniziale di avvio dello smartworking sono riconducibili al tempo necessario per adattarsi alla nuova modalità lavorativa, alla mancanza di dotazione strumentale idonea e alla difficoltà, talvolta registrata, di usufruire di una connessione in grado di garantire continuità di lavoro tra gli uffici.

Il lavoro in modalità agile è proseguito, secondo le modalità indicate in precedenza, per tutto il **mese di aprile** . Seppur da remoto si è cominciato a valutare la possibilità di un ritorno, seppure parziale, al lavoro in presenza nel rispetto dei protocolli di gestione del rischio da contagio del Covid-19, per consentire un più efficace svolgimento dell'azione amministrativa ordinaria.

A tal fine in ottemperanza al DPCM del 26 aprile 2020 è stato istituito con Decreto dirigenziale del 07 maggio 2020 il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione, formato da:

Simone Verde - Direttore del Complesso Monumentale della Pilotta,

Flavia Giberti, funzionario Archeologo – RSU

Stefano Valentini, assistente amministrativo – RSU

Elivira Grigolini, assistente servizio di vigilanza a fruizione – RLS

Ed inoltre:

Paolo Bocchini – RSPP

Simona Vanni – Medico del lavoro

Giuseppe Gentile – Segretario Amministrativo

Paola Cirani – Direttrice Biblioteca Palatina

Michela Canova – funzionario direttivo (distacco Provincia di Parma)

Diego Cauzzi – Funzionario per le tecnologie – resp. tecnico addetto alla sicurezza (DM n.569 1992)

A seguito del DPCM DEL 29/04/2020 ad integrazione delle procedure messe in atto dal Complesso per la gestione della fase 2 dell'emergenza Covid-19 l'amministrazione con ODS n. 24 del 29/04/2020 dispone che il Funzionario per la sicurezza e le tecnologie in collaborazione con la ditta competente COMMETODI nel tenere sotto costante monitoraggio l'evolversi normativo del piano di sicurezza dell'Istituto, presenti una relazione generale sugli interventi da fare con un piano di lavoro in merito alla risoluzione delle seguenti problematiche:



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

- acquisto di scanner e dispositivi di rilevamento della temperatura corporea da posizionare presso gli ingressi degli uffici e del pubblico;
- riorganizzazione del personale degli uffici, considerando un dipendente per stanza;
- regolamento e gestione della sicurezza degli ingressi di ditte e fornitori esterni;
- predisposizione di un ODS generale sulle prassi e le regole di sicurezza per la riapertura degli uffici;

In vista del piano di organizzazione per la eventuale riapertura al pubblico viene, inoltre, richiesta:

- rimodulazione del servizio di guardiania privata in relazione alle nuove esigenze di sicurezza;
- relazione sul sistema di aerazione e filtri con certificazioni Covid-19 ed eventuali lavori da effettuare per la messa in sicurezza degli spazi museali con relativo crono programma;
- verifica delle modalità di contingentamento dell'ingresso dei visitatori rispetto al percorso di visita stabilito e della distanza di sicurezza di 1 metro.

Il R.S.P.P. (COMMETODI) ha redatto l'aggiornamento del DVR con un'appendice aggiuntiva sulla "Gestione del Rischio Contagio" e ha prodotto un allegato tecnico per la "Implementazione del protocollo aziendale". È stato inoltre prodotto un piano per l'accoglienza e la vigilanza con un protocollo COVID specifico.

Nel corso dei mesi di marzo e aprile l'attività in smartworking si è concentrata su una serie di adempimenti che hanno consentito di portare avanti l'attività amministrativa prodromica all'espletamento delle procedure di gara definite dalla programmazione annuale e quelle relative all'ufficio contabile, indispensabili per l'approvazione del bilancio consuntivo del 2019, che metteva a disposizione del Complesso le somme dell'avanzo quanto mai necessarie per la prosecuzione della gestione 2020.

Sono state inoltre, portate avanti attività di progettazione propedeutiche alla ripresa dei cantieri in corso e al lancio di gare per la realizzazione di allestimenti di nuove sale espositive, da mettere in campo al termine del lockdown.

L'attività di organizzazione delle mostre e di altre manifestazioni in programma non si è arrestata, anche se il lavoro svolto ha tenuto conto della possibilità di dover differire le date di inizio e fine degli eventi in concomitanza con l'evolversi della situazione della pandemia, confermata poi dalla decisione del Ministero di assegnare a Parma la nomina di Capitale Italiana della Cultura anche per il 2021.



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

Tra gli obiettivi assegnati vi sono state anche attività di inventariazione dei depositi museali, di fondi bibliografici della Biblioteca Palatina, e di redazione di schede e testi divulgativi della opera della Galleria Nazionale per il tavolo interattivo e il web. Soddisfazione in termini di gradimento del pubblico è stata data all'intensa attività di promozione delle opere e delle collezioni del Complesso che ha riguardato tutti gli istituti in esso compresi.

Più in generale è proseguita anche da remoto insieme al personale di guardiania l'attività di controllo per la sicurezza degli spazi, attraverso l'utilizzo di riprese video condivise con l'R.S.P.P. Tutte le attività di manutenzione ordinaria sono state mantenute salvo alcune inizialmente ricomprese tra le attività differibili, ma che a seguito dei successivi DPCM è stato possibile riprendere, quali ad esempio la cura degli spazi verdi.

Il **mese di maggio** è stato caratterizzato da un graduale ritorno al lavoro in presenza di buona parte dei dipendenti, a partire soprattutto dal 18 maggio, termine ufficiale del lockdown. Durante le settimane di lavoro in modalità agile il Comitato interno che si è costituito per l'emergenza Covid-19 ha valutato le condizioni e le attività necessarie a consentire la riapertura del percorso museale, determinate dalle nuove disposizioni, affrontando, in particolare, le questioni relative alla gestione della mostra Fornasetti-Theatrum Mundi, già allestita all'interno del Complesso, la cui inaugurazione inizialmente prevista per gli inizi di marzo 2020 è stata rimandata per effetto del lockdown.

Sono state avviate dall'ufficio gare e appalti tutte le procedure di gara per i servizi di manutenzione (impianti elettrici, videosorveglianza e antintrusione, antincendio, pulizie). Sono state predisposte e caricate sul portale per gli acquisti della pubblica amministrazione le procedure di gare da intraprendere in vista dell'assegnazione di nuovi appalti e indagini di mercato per l'acquisizione di nuovi beni e servizi. Si è proceduto al rinnovo di contratti in scadenza e all'affidamento del contratto di ufficio stampa

Grande è stato lo sforzo compiuto per il nuovo allestimento di alcune sezioni del museo che verranno inaugurate entro l'anno, anche grazie al lavoro svolto in smartworking che ha reso possibile la progettazione di nuove vetrine, didascalie e pannelli di sala per l'esposizione e la collocazione delle opere. A livello contabile, oltre all'ordinaria amministrazione, si è valutato come posporre alcuni finanziamenti spendibili per l'evento di Parma Capitale della Cultura nel 2021, procedendo anche con l'organizzazione di una importante mostra dedicata ai Farnese prevista per l'autunno del 2020 e spostata invece all'anno prossimo. Sono stati redatti numerosi inventari e corrisposto informazioni sui depositi librari della Biblioteca Palatina. È proseguito intensamente il lavoro di pubblicazione e promozione sui social del patrimonio del Complesso.



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

Nel corso dell'incontro tenutosi il 15 maggio in "sala conferenze virtuale" sulla piattaforma "Microsoft Teams" del Complesso della Pilotta, la Commissione interna preposta all'applicazione e alla verifica delle regole del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 ha individuato le procedure e le attività da intraprendere in vista del rientro in sicurezza dei dipendenti in sede e della riapertura al pubblico del Complesso, prevista per il 3 giugno 2020.

Con ordine di servizio n. 27, anticipato da una comunicazione a tutto il personale in data 15 maggio, vengono definite le modalità e le misure di prevenzione del rischio di contagio del Coronavirus propedeutiche al rientro progressivo dei dipendenti all'interno degli uffici a partire dal 18 maggio 2020, tenendo conto delle misure legali nel frattempo diramate e delle disposizioni introdotte dal superiore Ministero.

L'elenco delle disposizioni hanno riguardato:

1. erogazione a tutto il personale di un corso di formazione sul tema della sicurezza anti Covid-19 in modalità a distanza su piattaforma Zoom;
2. misure da adottare in caso di quarantena preventiva, in presenza di eventuale sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C), o se risultati positivi al virus, compreso l'obbligo di informare l'Amministrazione;
3. modalità di accesso al Complesso della Pilotta e misurazione della temperatura corporea, che in caso di temperatura superiore a 37,5° non consentirà l'accesso del dipendente alla macchinetta per la timbratura e conseguentemente agli uffici;
4. autorizzazione a tutto il personale dipendente a recarsi al lavoro con la propria auto e di parcheggiarla all'interno del cortile del Guazzatoio, al fine di evitare il rischio di eventuali contagi nell'utilizzo di mezzi pubblici;
5. obbligo di distanziamento sociale all'interno degli uffici che sono stati riorganizzati dall'amministrazione in modo da rispettare tutte le misure di sicurezza;
6. obbligo di utilizzo della mascherina all'interno dei luoghi comuni e utilizzo degli ascensori uno per volta;
7. sospensione temporanea di accesso alla sala ristoro causa rischio di assembramenti;
8. indicazione all'interno dell'Istituto dei punti per la fornitura di mascherine, guanti e igienizzanti per le mani e la collocazione di apposita informativa sulle misure di sicurezza per la prevenzione del contagio da Covid 19;
9. pulizia e la sanificazione quotidiana, da parte dell'Amministrazione, di bagni e altri spazi di uso comune;
10. posizionamento del personale di vigilanza destinato al presidio di una singola



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

zona secondo le disposizioni delle turnazioni stabilite e la collocazione del personale negli uffici che devono essere occupati da non più di una persona alla volta;

11. sospensione delle riunioni anche in presenza del personale nello stesso edificio che andranno svolte per via telematica;
12. divieto di scambio o condivisione dei telefoni e la possibilità di utilizzo di strumentazione collettiva solo dopo la disinfezione delle mani e/o delle superfici interessate;
13. rispetto delle regole di igiene nei bagni con obbligo di accesso solo dopo aver effettuato la sanificazione delle mani dall'apposito dispenser posizionato all'esterno delle toilettes;
14. comunicazione ai dipendenti di verificare periodicamente la disponibilità dei dispositivi di sicurezza messi a disposizione dall'Amministrazione con obbligo, in caso di scarsa disponibilità di tali dotazioni, di segnalare al Responsabile per la sicurezza e per conoscenza alla Direzione, in modo da poter integrare con tempestività le dotazioni di sicurezza previste.

Con ordine di servizio n. 29 del 20/05/2020 la direzione invitava, inoltre, il Funzionario per la sicurezza e le tecnologie in collaborazione con il capiservizio e il supporto del segretario amministrativo a formulare un piano dettagliato di organizzazione dei presidi di sicurezza e del relativo controllo e monitoraggio in vista della riapertura ai visitatori (postazioni di vigilanza, pannellistica, DPI, segnaletica, prescrizioni di sicurezza) che veniva approvato dalla Commissione nel corso della riunione tenutasi in videoconferenza in data 27 maggio.

A seguire viene pubblicata e inviata a tutto il personale la comunicazione n. 5 del 29/05/2020 di servizio contenente le azioni messe in atto e le indicazioni fornite dall'amministrazione al personale in vista della riapertura al pubblico, elencate qui a seguito:

1. definizione del percorso di visita con gli spazi accessibili al pubblico secondo un itinerario unidirezionale;
2. numero massimo dei visitatori presenti all'interno del Complesso;
3. indicazione delle postazioni di presidio del personale di vigilanza e accoglienza dei vari istituti;
4. distribuzione dei DPI con la fornitura al personale interno di un kit costituito da visiera protettiva ed una dotazione di mascherine di comunità fornita dalla protezione civile, che può essere utilizzata per l'utenza esterna qualora ne risultasse sprovvista;
5. la collocazione dei dispenser automatici di gel disinfettante la cui collocazione sarà riportata in pianta e comunicata all'utenza;



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

6. stampa e collocazione della pannellistica informativa per i visitatori, suddivisa tra:
 - totem,
 - manifesti,
 - pannelli in forex,
 - stickers per la segnaletica a terra da posizionare nei vari punti del Complesso per le modalità di accesso e le disposizioni relative al distanziamento sociale,
 - segnalazione del percorso di visita attraverso cartelli e frecce,
 - il posizionamento dei presidi e dei dispositivi di sicurezza;
7. realizzazione di mappe di orientamento con la segnalazione dell'itinerario obbligatorio per la garantire la visita in sicurezza nel museo e comprensiva delle disposizioni e dei presidi per la riduzione della diffusione del Coronavirus fornite ad ogni visitatore col biglietto di ingresso;
8. prescrizioni di sicurezza per l'accesso dei visitatori che comprendono:
 - obbligo di indossare la mascherina;
 - controllo della temperatura effettuato con rilevazione automatica mediante termo scanner posizionato presso la biglietteria del Complesso;
 - contingentamento degli ingressi secondo un numero massimo di visitatori definito dalla Commissione per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione in base alle dimensioni degli spazi e alla situazione dei contagi, fissato inizialmente in 50 persone contemporaneamente presenti all'interno del Complesso;
 - adozione di un percorso ad anello lungo un senso unico prevalente per evitare il rischio di assembramenti;
 - obbligo del personale di sala di verifica da parte del pubblico del rispetto delle indicazioni di distanziamento sociale;
9. aggiornamento del sito web istituzionale con informazioni sulle sale aperte e le misure di sicurezza previste dalla normativa per la prevenzione del rischio da contagio del Covid-19;
10. modifica della tariffa di ingresso ai musei della Pilotta in ragione della riduzione del percorso di visita nel rispetto della normativa in materia di contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e informativa sulla modalità di acquisto on line del biglietto da preferire a quella presso la biglietteria;
11. nelle sale del percorso di visita servite da impianto di areazione/condizionamento, l'UTA settaggio in modalità di presa diretta di aria dall'esterno, con controllo in continuo dei parametri di T° e UR% in ambiente, confrontati con i dati esterni rilevati da apposita stazione di rilevamento.



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

In data 29 maggio viene inviata al Segretariato Generale una Scheda di Misurazione dell'impatto COVID-19 sui Musei, contributo MiBACT alle indagini condotte dalla DG EAC della Commissione Europea e dalla Presidenza Croata del Consiglio UE, che oltre a rilevare la presenza di articoli e citazioni che richiamano le misure di risposta digitale adottate dal Complesso riportano indicazioni utili a illustrare l'impatto della crisi sulla struttura museale, particolarmente rilevante nell'anno in cui Parma è stata proclamata Capitale della Cultura Italiana. I primi mesi del 2020 avevano mostrato segnali importanti in termini di aumento di vendita biglietti e affitto di spazi ai privati. L'arrivo del covid ha interrotto bruscamente questi segnali positivi generando una grave contrazione nelle entrate e una maggiore spesa sulle uscite dovuta all'acquisto di presidi sanitari e approvazione di nuove procedure per il funzionamento del Complesso. La riapertura parziale degli spazi dopo il 3 giugno e la necessità di ridurre il numero dei visitatori nel rispetto del distanziamento sociale pur segnando un momento di ripresa, non ha consentito di recuperare il danno subito, con il rischio di dover ricorrere a finanziamenti straordinari per consentire il proseguimento della normale attività di conservazione e gestione degli spazi museali e del patrimonio in essi custodito, vista anche la necessità di avvalersi di personale esterno a pagamento per consentire l'apertura del Complesso al pubblico, vista la grave carenza di personale dovuta a ulteriori pensionamenti.

Tra le esigenze riscontrate ai fini del contenimento degli effetti a lungo termine della crisi si rileva come la modalità lavorativa agile ha rappresentato una valida possibilità di gestione del lavoro da remoto che ha presentato, tuttavia, alcune criticità da valutare in maniera approfondita al fine di poter usufruire meglio dello smartworking, anche in assenza di situazioni emergenziali.

Il primo impedimento ha riguardato alcune difficoltà di connessione da parte dei dipendenti tramite la rete domestica con un iniziale rallentamento delle attività lavorative, problema fortunatamente risolto grazie all'intervento capillare della ditta che si occupa dell'assistenza informatica del Complesso. Altra difficoltà si è riscontrata nella dotazione tecnica a disposizione del personale presso le proprie abitazioni, che non sempre si è rivelata adeguata alla nuova modalità lavorativa. Un dato molto positivo ha riguardato, invece, l'incremento delle "visite virtuali" al museo, che una forte campagna social ha promosso con ottimi risultati.

Per quanto riguarda il personale, dopo la riapertura al pubblico, sono rimasti in smartworking solo i dipendenti che potevano alternarsi sulla stessa mansione, condividendo solitamente anche lo stesso spazio o chi aveva figli a casa minori di 12 anni; in particolare hanno continuato ad usufruire dello smartworking l'Ufficio di Segreteria nelle persone di Felicia Chiaramida e Pierina Pertoni, l'Ufficio Contabilità nella persona di Stefano Valentini (queste



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

figure sono tutt'ora in lavoro agile per alcuni giorni a settimana in alternanza), Viviana Palazzo (prima smartworking e poi maternità fino al 5 ottobre).

Visto l'andamento positivo della situazione di emergenza legata alla riduzione del Coronavirus durante i mesi estivi, il 1 luglio 2020 viene convocata una riunione in modalità telematica della Commissione interna per l'applicazione e la verifica delle regole delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Coronavirus per discutere e deliberare:

- l'innalzamento del numero complessivo dei visitatori contestualmente presenti all'interno del Complesso che passa da 50 a 75 unità, a seguito del parere positivo del Responsabile della Sicurezza e del personale medico;
- i protocolli di sicurezza e gli adempimenti per la riapertura delle sale dell'Ala Ovest;
- i protocolli di sicurezza e le procedure di riapertura per gli spazi e i servizi della Biblioteca Palatina;
- i protocolli di sicurezza e le procedure di riapertura del Museo Bodoni;
- la revisione del piano di sicurezza e la predisposizione di un protocollo apposito con le "Disposizioni di sicurezza per l'organizzazione e lo svolgimento di eventi e spettacoli presso il Complesso monumentale di Pilotta" inseriti nel programma di Parma2020 e già autorizzate a fine 2019, con riferimento anche alle indicazioni previste dalla Direttiva Regionale.

Con riunione del 29 luglio 2020 la Commissione approva il protocollo di sicurezza per lo svolgimento degli spettacoli in Teatro Farnese con le indicazioni relative alla capienza di pubblico delle singole manifestazioni, dei comportamenti e delle misure di sicurezza previste per artisti, musicisti, lavoratori e maestranze coinvolti nell'organizzazione dell'evento, all'utilizzo di attrezzature e dispositivi di prevenzione di sicurezza e delle misure di prevenzione per il rischio di contagio del coronavirus, procedure e modalità per le pulizie e la sanificazione degli ambienti.

Il 27 luglio è stata inviata una richiesta di fondi straordinari alla DG-Musei per l'adeguamento impianti e spese per materiali di consumo, segnalando una grave difficoltà da parte del Complesso nel sostenere in maniera continuativa le spese inerenti ai materiali suddetti, visti anche i finanziamenti di bilancio fortemente decurtati per l'anno 2020 assegnati all'istituto. I fondi richiesti sono stati valutati in base alla stima dei consumi effettuati per l'approvvigionamento dei DPI dall'apertura del 3 giugno fino a fine luglio e delle progettazioni per implementare gli impianti di climatizzazione con apparecchiature per la sanificazione in linea degli ambienti museali il cui costo preventivato di € 30.000,00 non è attualmente sostenibile senza ricorrere a risorse ulteriori, costringendo l'amministrazione a tenere chiuse alcune sale del museo, a svantaggio del servizio al pubblico.



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

Linea di attività

CONTROLLO DI GESTIONE

Affari generali e amministrativi

OBIETTIVO STRUTTURALE N. 3

Garantire un elevato livello di efficienza ed efficacia dell'attività istituzionale attraverso la presenza dei musei negli ambienti digitali e l'informazione sull'offerta culturale

Obiettivo operativo 1.1. Migliorare la qualità e la fruizione dei luoghi della cultura attraverso l'ampliamento dei circuiti integrati, rendendo disponibile anche la fruizione tramite strumenti di accesso web

Indicatore 3.1.1. – Monitoraggio sull'incremento della presenza dell'istituto nei social, nei media e nel web, comunicazione digitale– Target 100%

Nel corso del I e II quadrimestre del 2020 si è registrato un costante incremento delle visite al sito web istituzionale del Complesso della Pilotta con un numero complessivo di 7.358.272 accessi pari ad un incremento in percentuale del 75,28% rispetto allo stesso periodo compreso del 2019 in cui si sono registrati 5.539.109 accessi.

All'inizio del 2020 è stato completato il trasferimento del sito web al nuovo dominio www.complessopilotta.it di proprietà dell'istituto, mantenendo attivo anche il reindirizzamento al precedente sito web www.pilotta.beniculturali.it, in hosting presso il dominio del Mibact. Durante la fase di lockdown si è lavorato in modalità a distanza ad una revisione complessiva delle funzionalità del sito per migliorarne la fruizione. È stata, infatti, rilasciata la versione in inglese del sito, mentre sulla Home Page sono stati aggiornati sia veste grafica che nei contenuti i due slider principali dedicati alla presentazione degli istituti e degli spazi del Complesso e alle news. In fondo alla Home Page è stato inserito, inoltre, il pulsante “Scopri tutti gli eventi e le novità” che rimanda direttamente alla sezione “Eventi e Novità”, mettendo in evidenza durante la fase di lockdown attività e appuntamenti offerti dal Complesso sulle proprie pagine social. Sono state costantemente aggiornate le informazioni relative alla emergenza sanitaria Covid-19 sia per quanto riguarda le chiusure imposte dai vari DPCM che si sono susseguiti durante il lockdown sia per le misure di sicurezza e le modalità di visita adottate dall'amministrazione in vista della riapertura al pubblico del Complesso della Pilotta e della ripresa delle attività, avvenuta il 3 giugno 2020, con particolare riguardo alle modalità di accesso, alle prescrizioni per la visita e all'acquisto dei biglietti.



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

A seguito della pubblicazione del nuovo sito del MiBACT in versione Beta avvenuta nel mese di luglio 2020 e del rilascio della nuova piattaforma del DB Unico ministeriale sono stati aggiornati e implementati contenuti e informazioni relative ai vari luoghi della cultura del Complesso.

Anche la presenza sui social è stata fortemente incrementata, in particolare durante la fase di lockdown, al fine di rendere disponibili le collezioni della Pilotta e consentirne l'accesso anche tramite con una serie di rubriche e approfondimenti dedicati alle opere, agli artisti e agli spazi espositivi, secondo il calendario seguente:

- ogni **martedì** appuntamento con **Lo sapevi che?** per scoprire anche da casa qualche curiosità in più sulle storie e i protagonisti delle opere della Galleria Nazionale;
- ogni **mercoledì** sulla pagina Instagram della Pilotta è possibile partecipare a **Che canzone ti ricorda?** una divertente sfida musicale in cui gli utenti possono postare direttamente nel box dedicato il brano che più ricorda loro l'opera della Galleria Nazionale selezionata di volta in volta dallo staff del museo. Le varie proposte sono ripostate nelle storie successive e nei contenuti in evidenza;
- ogni **giovedì** appuntamento con **La Pilotta in un quiz**. Quattro opere con quattro domande ciascuna cui è possibile rispondere direttamente selezionando le varie possibilità proposte per approfondire anche da casa la propria conoscenza delle opere della Galleria Nazionale.;
- ogni **venerdì** sulla pagina Instagram della Pilotta viene pubblicato **Quale artista preferisci?** Ogni settimana due artisti a confronto con le loro opere e tutto il weekend per votare il proprio preferito;
- ogni **lunedì** nella rubrica **Scopri chi ha vinto** viene presentato il vincitore del venerdì precedente presentato attraverso alcune note biografiche e stilistiche;
- tutti i giorni da **lunedì a venerdì** appuntamento con **I tesori della Biblioteca Palatina**. Libri rari, codici miniati, antichi manoscritti, spartiti musicali, stampe e legature preziose per scoprire la grande ricchezza e la varietà del patrimonio bibliografico della Biblioteca;
- ogni **martedì** e **venerdì** la rubrica **Pilotta Archeonews** è dedicata alle collezioni di archeologia e di arte antica del Complesso della Pilotta, scoprendo informazioni e curiosità su uno più antichi archeologici della storia d'Italia con l'appuntamento

Oltre a questi appuntamenti il Complesso monumentale della Pilotta ha aderito alle numerose campagne di comunicazione lanciate dall'Ufficio Stampa del MiBACT con attività e grafiche personalizzate, elencate qui a seguito:

- Epifania nei musei italiani
- Domenica al museo



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

- Io resto a casa
- La Cultura non si ferma
- L'Italia chiamò
- Dantedì
- Gran Virtual Tour
- Giornata Mondiale della Salute
- Museumweek
- Art you ready?
- Fumetti nei musei
- Mettiti alla prova con l'arte
- Le mascherine lasciano liberi gli occhi
- Cultura Italia online
- Io rispetto le regole
- Bonus vacanze
- Viaggio in Italia

Grazie al ricco calendario di appuntamenti le pagine social del Complesso hanno registrato durante i primi due quadrimestri del 2020 un costante incremento di presenze e interazioni da parte degli utenti, come si evince dai dati seguenti:

FACEBOOK aumento follower da 6.535 a 7.074 con 7.953 Like e copertura totale dei post con un incremento da 1.833 a 3.672

TWITTER aumento follower 2.676 a 2.772 con 1968 visite al profilo e 146.835 visualizzazioni

INSTAGRAM aumento follower da 4.678 a 7.640 con 24.777 Like.

Nell'ambito delle iniziative volte allo sviluppo di reti museali e all'ampliamento di circuiti integrati, in collaborazione con il Comune di Parma si è lavorato alla realizzazione delle iniziative inserite nel programma di Parma2020 Capitale della Cultura Italiana, prorogata a causa della situazione d'emergenza della pandemia anche al 2021, ed in particolare per quanto riguarda il Complesso è stata allestita la mostra Fornasetti-Theatrum Mundi inaugurata il 3 giugno alla riapertura del museo, e all'organizzazione della mostra dedicata ai Farnese in collaborazione con Museo di Capodimonte e Palazzo Reale di Napoli, l'Università di Parma, Fondazione degli Architetti di Parma e Piacenza e Fondazione Cariparma, inizialmente programmata per l'autunno 2020 e spostata ora allo stesso periodo del 2021.



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

Sempre in collaborazione con il Comune di Parma e con altri enti e istituzioni cittadine il Complesso ha partecipato alla creazione della **app Parma2020+21**, scaricabile gratuitamente da Play Store e Apple Store, pensata con un approccio human-centric, per semplificare l'esperienza di ciascun utente e, contemporaneamente, amplificarne l'effetto di immersività per scoprire luoghi, opere ed eventi della città e del territorio, con la possibilità di pianificare già da casa una visita personalizzata usufruire di audioguide e di un sistema di prenotazione del proprio ingresso presso musei, luoghi culturali e mostre in assoluta sicurezza, evitando il rischio di sovraffollamento.

Nell'ambito di Parma2020+21 è attualmente in corso anche la sperimentazione per la realizzazione della **Parma Card** che sarà acquistabile sia da web che da app attraverso un portale di onboarding e disponibile anche in versione cartacea, che permetterà a cittadini e turisti di accedere con prezzi competitivi e molti benefici al sistema turistico-culturale del territorio e ai suoi trasporti. Tutte le strutture aderenti sono parte del programma "Parma Città Sicura", che garantisce il rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie post-Covid.

Indicatore 3.1.2. – Numero delle attività volte all'innovazione del racconto museale offrendo nuove esperienze di conoscenza – Target ≥ 20

Nell'ambito degli interventi per il miglioramento dell'accessibilità culturale e l'innovazione del racconto museale, prosegue l'ampio progetto di comunicazione e mediazione culturale già avviato dal Complesso della Pilotta negli anni scorsi con le seguenti azioni:

1) Didascalie bilingue

Realizzazione e posizionamento di didascalie per le opere bilingue (italiano e inglese) della Galleria Nazionale in funzione del riallestimento delle seguenti sezioni espositive: ala ovest dove si trovano i Primitivi toscani, la Scapiliata di Leonardo e i dipinti veneti ed emiliani del primo Rinascimento; la Passerella Farnese con i ritratti dei duchi della famiglia Farnese e le vetrine poste sul vestibolo del Teatro in cui sono illustrate sinteticamente le vicende storico-artistiche della Pilotta;

2) Pannelli didattici di sala bilingue

Progettazione e realizzazione di testi prespaziati e pannelli di sala bilingue, italiano e inglese dei seguenti spazi espositivi: Ala Ovest, Ala Nord, Passerella Farnese, Saloni Ottocenteschi, Sale della Rocchetta;

3) Progetto Google Art & Culture



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

Nell'ambito dell'accordo siglato con il Ministero e del progetto avviato in occasione Parma2020 Capitale della Cultura Italiana è stato ripreso, dopo la fine del lockdown e la riapertura del museo al pubblico sono ripresi i contatti con Google Arts & Culture per il completamento della streetview artistica con riprese a 360° degli spazi della Pilotta e di una serie di riprese fotografiche sia con la tecnologia Art Camera che con il digitale tradizionale per la creazione sulla piattaforma mondiale di Google di uno spazio dedicato al Complesso. La ripresa delle attività è prevista per i mesi di settembre e ottobre.

4) Pilotta interactive table

Nel mese di gennaio 2020 è stato installato negli spazi dell'Ala Ovest un tavolo interattivo da 98'' che consente l'interazione simultanea di più persone con la mappa della Pilotta in 3D e un sistema di ricerca che consente di accedere alla consultazione delle opere della Galleria Nazionale tramite filtri di selezione come "autore" o "titolo opera" con testi di approfondimento in italiano e in inglese e immagini ad alta risoluzione espandibili per poter osservare i dettagli. Durante la fase di lockdown sono state realizzate in modalità smartworking le schede di 290 opere che sono state successivamente tradotte e caricate da remoto nel tavolo interattivo durante il mese di luglio e attualmente consultabili. Altre 199 schede sono state completate agli inizi del mese di agosto e successivamente inviate in traduzione per l'inserimento nel tavolo interattivo al fine di rendere consultabili tutte le opere della Galleria Nazionale.

5) Pubblicazione di una guida del Complesso

È stato pubblicato nel mese di febbraio 2020 il volume "Complesso monumentale della Pilotta. Guida ai capolavori" a cura di Silvana Editoriale con una selezione delle collezioni e delle opere più significative dei vari istituti del Complesso. Il volume è attualmente in vendita presso la biglietteria dei musei della Pilotta.

6) PyDLab – Pilotta Young Digital Lab

Prosegue anche nel 2020 il progetto Pilotta Young Digital Lab, finanziato con il bando "Reti d'arte" 2018 della Fondazione Cariparma, che ha perseguito l'obiettivo di avvicinare i giovani al patrimonio culturale del Complesso Monumentale della Pilotta, utilizzando gli strumenti della comunicazione digitale. L'iniziativa che ha preso avvio alla fine del 2018 è proseguita nel corso del 2019 con il coinvolgimento di un gruppo di studenti del Liceo classico "Domenico Romagnosi" e dell'Itis "Leonardo da Vinci" di Parma e di alcuni studenti dell'Università di Parma, Dipartimento Dusic, Corso di laurea in comunicazione e media contemporanei per le industrie creative. Gli studenti hanno potuto sperimentare nuove forme di racconto museale indirizzate ai più giovani attraverso nuove forme di comunicazione e l'utilizzo di strumenti digitali, promozione del web, storytelling e prodotti multimediali. L'idea che anima PYDLAB è che siano i giovani a sapere cosa realmente interessa ai loro coetanei; scopo finale del progetto è



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

quello d'instaurare una collaborazione e un rapporto continuativo tra il pubblico più giovane e le istituzioni culturali, sviluppare competenze legate alla comunicazione e valorizzazione dei beni culturali, attraverso il ricorso ai nuovi strumenti della culturale digitale. Il progetto Pilotta Young Digital Lab è inserito anche nelle iniziative previste per Parma2020+21 Capitale della Cultura ed è stato individuato dalla Direzione Generale Educazione e Ricerca e dalla Direzione generale Musei per la sperimentazione di un progetto trasversale tra le due direzioni per attività volte al miglioramento del racconto e a incrementarne la comprensibilità, in particolare da parte dei visitatori più giovani e dei Millennials. A causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19 il progetto ha subito un rallentamento e nel periodo primaverile, precedentemente alla pausa estiva degli studenti, sono state effettuate solo alcune riunioni da remoto su piattaforma informatica per progettare la ripresa delle attività da fare in presenza nei mesi autunnali.

7) Tirocini formativi curricolari

Nell'ambito dell'accordo di convenzione quinquennale stipulato con l'Università degli Studi di Parma e di accordi siglati con altre città italiane che prevede l'attivazione di tirocini universitari di formazione curricolare in vari settori del Complesso, coinvolgendo in particolare gli studenti universitari di Beni Culturali, Architettura e Comunicazione nei primi due quadrimestri del 2020 sono stati attivati:

- 1 tirocinio formativo con progetti relativi alla comunicazione museale attraverso il digitale svolto nel periodo gennaio – febbraio 2020 con modalità in presenza;
- 1 tirocinio formativo con progetti relativi alla comunicazione museale attraverso il web svolto nel periodo febbraio - aprile 2020 con modalità iniziale in presenza e prosecuzione da remoto in forma di lavoro agile.

8) Centri estivi Parma City Camp

È stata mantenuta, ove possibile, l'interazione con le strutture scolastiche. Dopo la riapertura al pubblico, nel rispetto di tutti i protocolli previsti a tutela della sicurezza e della salute pubblica, il Complesso della Pilotta ha ospitato nel periodo giugno – agosto in Teatro Farnese 7 laboratori per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni nell'ambito dei centri estivi promossi da Parma City Camp 2020+21, promossi da CSV Emilia-Forum Solidarietà e Consorzio di Solidarietà Sociale che l'hanno subito condivisa con il Comune di Parma, il Comitato per Parma 2020 e Fondazione Cariparma e organizzati in collaborazione con associazioni e cooperative sociali che si occupano di educazione: Artetipi, Eidè, EMC2, Il Cortile, Kwa Dunia, ZonaFranca Parma.

9) Avvio campagna tesseramento e visite con l'Associazione Amici della Pilotta

Nel mese di febbraio 2020 è stata presentata al pubblico e avviata la campagna di tesseramento dell'associazione Amici della Pilotta che riunisce appassionati d'arte, storia, sapere, bellezza e conoscenza, con l'obiettivo di renderli parte attiva nell'accrescimento del patrimonio artistico e



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

culturale della città. Lo scopo dell'associazione è fornire un ponte tra gli appassionati d'arte e il Complesso Monumentale della Pilotta, dove il Teatro Farnese, la Galleria Nazionale di Parma, il Museo Archeologico Nazionale e la Biblioteca Palatina, dopo anni di separazione, ritrovano oggi l'unità in un centro culturale e scientifico aperto al dialogo coi cittadini.

In questo contesto, l'associazione degli Amici della Pilotta diventa un mezzo che consente alle persone interessate di partecipare alla promozione del Complesso Museale, dall'ampliamento delle collezioni, al reperimento di nuovi canali di collezionismo, alla formazione di nuovi intenditori, alla creazione di eventi finalizzati a tenere viva la cultura artistica antica e contemporanea parmense. Tutti gli associati, tramite apposita newsletter saranno sempre informati, invitati agli eventi e potranno usufruire di importanti agevolazioni sugli ingressi a mostre e iniziative culturali.

Tra i benefit compresi nella tessera particolarmente gradita ai soci è stata, infatti, la possibilità di partecipare a visite guidate e iniziative culturali organizzate in esclusiva per l'Associazione, per favorire la conoscenza della Pilotta e delle sue collezioni, organizzate dall'Istituto al fine di promuovere una partecipazione più attiva e consapevole al patrimonio del Complesso e alle vicende storiche locali.

In accordo con l'amministrazione del Complesso l'associazione ha creato un'apposita newsletter per invitare i soci a seguire le attività svolte durante la fase di lockdown attraverso il web e le pagine social. Dopo la riapertura del museo, gli associati sono stati invitati a partecipare ai programmi culturali offerti dalla Pilotta che, tenendo conto delle misure di prevenzione per la tutela della sicurezza pubblica e della necessità di mantenere un adeguato distanziamento sociale si sono articolati su più date, offrendo una serie di visite ai nuovi allestimenti in corso e alla mostra Fornasetti- *Theatrum Mundi* guidate dal direttore e dai funzionari storici dell'arte per un totale di 10 appuntamenti.

10) Recupero e valorizzazione del Cortile della Cavallerizza

Grazie al sostegno degli Amici della Pilotta è stato possibile portare a compimento il progetto di recupero e valorizzazione finalizzato alla riapertura al pubblico del Cortile della Cavallerizza, il giardino nato nel dopoguerra sulle rovine dell'antica cavallerizza ducale, ridotto per decenni a discarica dei materiali di scavo archeologici. In quest'area, dopo il crollo di un fico spontaneo che ne occupava un vasto settore, è stata realizzata, con il supporto del Garden Club di Parma, la piantumazione di diversi alberi ed essenze verdi per nascondere le superfetazioni del dopoguerra e creare un "orto farnesiano" che, attraverso la citazione libera dell'ellisse di Teodorico sul Palatino, ricordasse l'origine del collezionismo classico parmigiano. Una serie di rose donate dalla ditta Davines hanno adornato il muro dell'antica Cavallerizza, sottoposto a restauro architettonico,



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

mentre la posa delle zolle del prato, coadiuvata da un sistema di irrigazione automatica, e la sistemazione del ghiaio hanno creato l'assetto definitivo del giardino. Infine una cancellata monumentale, simile a quelle del resto del Complesso, è stata posta all'ingresso del giardino sulla strada. Sono stati avviati, sulla base dei finanziamenti ricevuti, gli interventi di restauro delle facciate interne e del Tribunale di Revisione con il ripristino delle cromie originarie.

Grazie a un importante contributo dell'Associazione Amici della Pilotta è in corso il cantiere per il recupero e il ripristino dei due vani in muratura posti lateralmente al cancello di ingresso, dove è stato rinvenuto anche un pozzo in muratura inertizzato che risale probabilmente agli inizi del XIX secolo, che verrà opportunamente valorizzato nella restituzione definitiva degli ambienti. L'obiettivo dell'intervento è la creazione di spazi per uffici e servizi utilizzati come sede dell'Associazione Amici della Pilotta e di altre associazioni che collaborano alla realizzazione delle attività del Complesso museale, per promuoverne la fruizione con l'apertura al pubblico e la valorizzazione tramite l'organizzazione di eventi culturali dedicati. Il termine dei lavori è previsto per la fine del mese di ottobre. L'associazione Amici della Pilotta si è, inoltre, impegnata a collaborare con il Comune di Parma, per la riqualificazione della piazzetta comunale antistante il Cortile della Cavallerizza.

11) Creazione di un nuovo ingresso del Museo Archeologico con vetrina espositiva di reperti di epoca preistorica

Nell'ambito del progetto di generale riconcezione e generale riallestimento del Museo Archeologico attualmente in corso sono stati completati nel mese di luglio 2020 i lavori per la creazione del nuovo ingresso del Museo Archeologico, che muove dalla necessità di caratterizzarne e valorizzarne la percezione sia per i visitatori che salgono dallo scalone monumentale sia per chi transita sotto i portici del Palazzo. Per fare ciò, è stato necessario sostituire l'attuale portoncino d'ingresso in ferro e vetro, con una adeguata vetrina museale, al centro della quale si trova un bifacciale acheulano, datato attorno al mezzo milione di anni fa, oggetto di una generosa donazione da parte degli Amici della Pilotta che hanno così contribuito all'ampliamento delle collezioni del Museo Archeologico Nazionale della Pilotta, contornato da diverse decine di selci paleolitiche provenienti dal territorio parmense. Una soluzione espositiva che diverrà un importante riferimento visivo e di attrazione per i passanti e i visitatori, in cui il bifacciale collocato centro dei manufatti provenienti invece dalle aree di competenza archeologica della Pilotta, esibendo il massimo della capacità "artistica" nota del suo tempo, funzionerà come elemento cardine di una metafora museologica, declinando il senso di domande universali che costituiscono la missione di qualsiasi museo: cosa è l'arte?; cosa è l'uomo?; cosa ci distingue dalle altre specie?

12) Completamento lavori Ala ovest e nuovo allestimento per la Scapiata di Leonardo



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

È stato completato il riallestimento del percorso espositivo dell'Ala ovest della Galleria Nazionale, con una suddivisione delle opere secondo un criterio cronologico e per scuole, mediante una opportuna redistribuzione degli spazi, pur nel rispetto dell'originario progetto dell'architetto Canali, parallelamente alla creazione di strumenti di orientamento quali pannelli introduttivi e didascalie che facilitino la comprensione dei significati delle opere esposte. Anche i pavimenti, le tende e i sistemi per appendere le opere sono stati bonificati e aggiornati. La colorazione delle pareti scelta per quest'area è stata di un'ocra spugnato per suggerire la consistenza delle pareti gotiche e rinascimentali su cui si trovavano affisse le opere delle collezioni qui esposte.

Una sala apposita è stata creata attorno alla Scapiliata di Leonardo da Vinci – reintrodotta all'interno delle scuole toscane –, dove anche i pannelli mobili sono stati rivestiti di intonaco a marmorino lucido grigio a creare l'atmosfera sacra di uno spazio aulico. La meravigliosa tavola di Leonardo è stata posizionata su una ampia superficie metallica grigia, che crea un perfetto contrasto cromatico con l'oro e il bruno che connotano il dipinto e la cornice, all'interno di un climabox appositamente progettato, che ripara il capolavoro non solo dal pericolo di intromissione da parte di malintenzionati ma la preserva anche dalle polveri e da eccessi di luminosità e umidità. La creazione di questo nuovo spazio dedicato alla celebre opera leonardesca consente, inoltre, di apprezzarne l'eccezionalità senza tuttavia interrompere il percorso tematico espositivo.

La divisione per scuole è stata accompagnata da un allargamento della forchetta cronologica al fine di organizzare meglio le collezioni e di renderle maggiormente comprensibili dal punto di vista tematico, grazie a un raggruppamento "macro" per scuole (Toscani, Veneti, Emiliani, Arte in Lombardia). Particolare attenzione è stata posta alla ricontestualizzazione delle opere nelle cornici originarie dopo esserne state pesantemente menomate al tempo degli ultimi allestimenti. A tal fine si è appena concluso propositivo un vero e proprio cantiere di restauro e di ricreazione delle stesse per la ricollocazione filologica sui dipinti esposti.

13) Mostra FORNASETTI – THEATRUM MUNDI

Già allestita all'interno del Complesso della Pilotta prima del lockdown, ha inaugurato il 3 giugno, in concomitanza con la riapertura del Complesso della Pilotta dopo il lungo periodo di sospensione dovuto all'emergenza COVID-19, la mostra Fornasetti -Theatrum Mundi, che sarà aperta al pubblico fino al 14 febbraio 2021 e si colloca all'interno di "Rivitalizzazioni del Contemporaneo", bando ideato in occasione di Parma 2020+21 Capitale Italiana della Cultura.

L'esposizione è un vero e proprio viaggio stratificato tra classico e moderno, tra passato e presente, la cui curatela è di Barnaba Fornasetti, Direttore Artistico dell'Atelier milanese, di Valeria Manzi, co-curatrice delle attività culturali e Presidente dell'associazione Fornasetti Cult, e



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

del direttore del Complesso Monumentale della Pilotta Simone Verde, con l'intento di rigenerare il patrimonio classico e classicità dell'istituto museale autonomo parmigiano, attraverso la ripresa intellettuale che ne ha fatto uno dei maestri indiscussi del design contemporaneo.

“Fornasetti *Theatrum Mundi*” mette in dialogo le architetture e le opere della Pilotta con l'immaginario di Piero e Barnaba Fornasetti, creando un vero e proprio ‘teatro del mondo’: una rete di rimandi iconografici e suggestioni culturali che rivela lo statuto intellettuale degli oggetti esposti e delle immagini in mostra, rendendone visibile lo spessore e regalando universali ed emozionanti implicazioni. Un vero e proprio “*Theatrum*” nel significato cinquecentesco, dunque, che declina nell'infinita varietà del mondo l'enciclopedica unitarietà del sapere a cui aspirava il classicismo, sia rinascimentale che settecentesco e, -grazie alla chiave ludica di Fornasetti-, anche contemporaneo.

Il percorso espositivo si articola in nuclei legati ai principali temi dell'opera di Fornasetti: le rovine e l'uso del passato come frammento, l'architettura, la musica, il tema e le variazioni, il disegno, la grafica, il collezionismo, l'oggetto quotidiano e la dimensione illusionistica e onirica.

14) Riapertura delle sale della Rocchetta e mostra L'800 E IL MITO DI CORREGGIO

In occasione della riapertura al pubblico, dopo l'emergenza sanitaria, delle sale della Rocchetta, prevista il mese di novembre, si è lavorato ad un riallestimento complessivo degli spazi, dove si trovano i dipinti di Correggio in un allestimento ottocentesco storicizzato e quindi inamovibile. Esse sono alla fine del percorso, però, cronologicamente decontestualizzate dalla produzione coeva e vengono dopo le opere del Settecento, esposte negli antichi saloni dell'Accademia.

Esiste da sempre un problema sul come giustificare tale collocazione che questo allestimento crede finalmente di aver risolto: il Correggio di questi spazi, in effetti, non è un Correggio pienamente rinascimentale, ma reinventato dal XIX secolo, a uso dei copisti dell'Accademia e della contemplazione borghese. Con “l'Ottocento e il mito di Correggio”, il visitatore troverà spiegato il senso della rimozione delle opere dagli edifici sacri da cui provengono e – grazie alla esposizione per la prima volta al pubblico della pittura ottocentesca della Pilotta – il contesto artistico di questa reinvenzione.

Intorno ai quattro capolavori del Correggio – La Madonna con la scodella e la Madonna di San Girolamo più le due tele provenienti dalla Cappella del Bono – che con il Secondo Trattato di Parigi nel 1815 vennero restituiti a Parma dal Louvre dove erano confluiti per effetto delle requisizioni napoleoniche, la mostra presenta anche il meglio della produzione ottocentesca del Ducato, nell'epoca in cui questo Correggio “secolarizzato” diventa l'eroe della pittura nazionale parmigiana.



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

Dopo il periodo espositivo l'allestimento si trasformerà in sezione definitiva della grande pinacoteca della Pilotta. Alle pareti resteranno le opere con i relativi pannelli espositivi, mentre l'ampio corredo documentario di approfondimento e confronto proposto dalla mostra temporanea resterà documentato dal catalogo scientifico dell'esposizione.

15) Mostra “PRIMA DI INTERNET. La diffusione del classicismo attraverso le stampe. Esempi dalla Collezione Ortalli”

Il progetto espositivo, inserito tra le iniziative in programma nel calendario di Parma2020+21 Capitale della Cultura Italiana e realizzato grazie al supporto del Rotary Club, presenta una selezione di opere provenienti dalla Collezione Ortalli importante fondo di stampe e grafiche conservato all'interno della Complesso della Pilotta, che prende il nome dal proprietario Massimiliano Ortalli (1742-1833).

Allestita negli spazi settecenteschi della Galleria Petiotot, all'interno della Biblioteca Palatina, la mostra, intende raccontare le diverse modalità con cui, nel corso dei secoli, dal Medioevo all'età moderna, l'idea di classicità è stata trasmessa e si è evoluta non solamente attraverso l'opera di letterati e poeti, ma anche grazie a una grande produzione di immagini a stampa. La diffusione di queste immagini consente non soltanto di far circolare raffigurazioni di opere e monumenti antichi, ma anche di diffondere quelle di opere moderne, che dal classico traggono ispirazione: una mescolanza spesso priva di distinzioni filologiche e critiche.

É su questi modelli che si sviluppa la cultura visiva di molti paesi europei, una cultura intrisa di classicità mitica, capace di condizionare i comportamenti sociali fino ad epoche molto recenti. Oggi la velocità di trasmissione di immagini e idee, consentita da Internet, ha avviato una trasformazione di questa cultura, di cui ancora non è possibile comprendere a pieno gli esiti futuri, offrendo uno spunto di riflessione e di rigenerazione delle collezioni del Complesso attraverso un confronto con il contemporaneo.

16) Mostra MAURIZIO NANNUCCI "TIME PAST, PRESENT AND FUTURE"

Ad approfondimento della più grande opera permanente realizzata da Maurizio Nannucci in Italia - 190 metri di lunghezza e 55 lettere in neon di vetro di Murano illuminate di luce blu - vincitrice della quarta edizione del bando Italian Council della Direzione Generale per la Creatività contemporanea e la Rigenerazione Urbana del MiBACT, il Complesso monumentale della Pilotta ha in programma una mostra che ripercorrerà la carriera pluridecennale di Maurizio Nannucci.



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

Essa spiegherà anche la genesi dell'installazione della Pilotta dove il testo "Time Past And Time Present Are Both Perhaps Present In Time Future" è tratto dal componimento poetico "Burt Norton" (1935), il primo dei "Four Quartet" di T.S. Eliot sottolinea il valore presente del patrimonio culturale. L'opera, rigenerando nel presente l'architettura rinascimentale della Pilotta, crea un collegamento ideale tra le varie fasi della storia del Complesso e le molteplici forme delle sue collezioni; tra un'arte secolare e arte contemporanea, tra esterno e interno dell'edificio, invitando chi passa a rallentare, leggere, riflettere sulle parole e l'immagine poetica che generano.

Questo progetto, democratico per natura, restituisce alla collettività il valore fondamentale dell'arte, coinvolgendo i cittadini e rendendoli partecipi del patrimonio che li circonda e delle ricchezze conservate all'interno del Complesso.

17) Mostra I FARNESE: LE ARTI E IL POTERE. ARCHITETTURA, PITTURA E MERAVIGLIA. DA PAPA PAOLO III A ELISABETTA FARNESE REGINA 1513-1731

In occasione di Parma Capitale della Cultura 2020+21 il Complesso Monumentale della Pilotta, il Museo di Capodimonte, il Museo Archeologico Nazionale, l'Università degli Studi di Parma, l'Ordine degli Architetti PPC di Parma e la Fondazione Cariparma collaborano alla realizzazione di una ambiziosa mostra sulla committenza artistica dei Farnese, con l'obiettivo di indagare come questa illustre casata seppe cogliere la potenza di tutte le arti come strumento di affermazione dinastica e creazione di un'identità signorile nell'agone politico e culturale europeo del Rinascimento e del Barocco.

Ospitata negli spazi della Pilotta, la rassegna vuole riportare a Parma opere provenienti da collezioni pubbliche e private italiane ed europee con l'obiettivo di ricongiungere la ricchissima collezione Farnese, che insieme a quella Medicea, rappresenta il più alto livello raggiunto per importanza artistica e storica nel periodo rinascimentale.

Un solo progetto artistico, articolato in due percorsi espositivi. Il primo sarà dedicato allo straordinario patrimonio pittorico della famiglia Farnese, con opere provenienti dal Museo di Capodimonte e da altri musei internazionali tra cui i celebri dipinti di Raffaello, Tiziano, Correggio, Parmigianino, El Greco e Lorenzo Lotto, che saranno collocati nella Galleria Petitot della Biblioteca Palatina, per l'occasione allestita in modo da ricostruire l'idea della quadreria farnesiana, e proseguirà all'interno di una nuova sala della Galleria Nazionale in fase di recupero in cui verrà ricreata una camera delle meraviglie di età moderna per ospitare la straordinaria raccolta farnesiana di mirabilie artistiche e decorative, con oggetti di straordinaria qualità artistica quali ad esempio la Cassetta Farnese e la Coppa Farnese.



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

Il secondo percorso che si articolerà negli ambienti dei Voltoni situati al piano terra della Pilotta e, attraverso la scala dei cavalli, fino al Teatro Farnese, riguarda invece il rapporto tra i Farnese e l'architettura. Accompagnata da indagini visive, letture esplicative ed esplorazioni del mondo farnesiano che le nuove tecnologie aiutano a restituire in veste spettacolare, questa sezione della mostra consentirà di restituire in maniera ampia e sistematica il quadro complessivo dell'architettura farnesiana dal punto di vista storico, urbano e territoriale, sottolineandone la forza innovativa e negli straordinari esiti qualitativi raggiunti.

18) Mostra SCARAMUZZA e DANTE

In occasione del Settecentesimo anniversario della morte di Dante Alighieri il Complesso Monumentale della Pilotta in collaborazione con Allemandi Editore sta lavorando a un progetto espositivo che si terrà il prossimo anno negli spazi della Biblioteca Palatina dedicato al rapporto tra il pittore Scaramuzza e il divino Poeta. Francesco Scaramuzza, originario di Sissa, in provincia di Parma, tra le sue imprese artistiche più significative dipinse ad encausto tra 1841 e 1858 la Sala di Dante della Biblioteca Palatina di Parma con una serie di soggetti tratti dalla Divina Commedia, *L'incontro di Dante e Virgilio con i poeti* (parete nord), *Aristotele seduto tra i filosofi* (parete ovest), *La Divina Clemenza e Lucia tra cori di angeli e vergini*, *Lucia e Beatrice*, un *Coro di Angeli* e un *Coro di vergini*, *Dante uscito dalla selva*, *Dante accolto da Virgilio*, *Virgilio e Dante sulla porta dell'Inferno* e *Caronte* che si susseguono sulle pareti e nei comparti della volta.

La sua opera più importante è l'illustrazione della Divina Commedia, una delle più aderenti al testo dantesco per la naturalezza delle immagini e l'abilità eccezionale dell'artista, terminati nel 1876. L'esposizione nella Galleria Petitot di 150 disegni originali sui 243 in grande formato realizzati da Scaramuzza, in dialogo con libri e manoscritti di soggetto dantesco conservati in Biblioteca Palatina e con i dipinti della Sala Dante costituirà, dunque, alla luce delle celebrazioni per il centenario di Dante, una importante occasione di dialogo e di rilettura delle collezioni permanenti del Complesso.

OBIETTIVO STRUTTURALE n. 4

Attuare iniziative finalizzate a rendere operativo il Sistema Museale Nazionale

Linea di attività

CONTROLLO DI GESTIONE

Tutela e valorizzazione dei beni di settore



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

Obiettivo operativo 4.1 Proseguire nella costruzione del Sistema museale nazionale, incrementando il numero di Istituti aderenti e promuovere l'adozione dei Livelli uniformi di qualità. Formazione al Sistema Museale Nazionale in collaborazione con la Scuola del Patrimonio. Illustrazione del Sistema Museale Nazionale ad università e gruppi di studio.

Indicatore 4.1.1 Attività volte all'accreditamento dei Musei statali autonomi e alcune regioni nel Sistema Museale Nazionale. Provvedimenti per il riporto in cloud della piattaforma per la gestione digitale del SMN. (Target $\geq 10\%$)

Numerose sono state nel corso dell'ultimo anno le attività attuate dal Complesso monumentale della Pilotta volte all'implementazione dei livelli unici di qualità in tutti e tre gli ambiti, ORGANIZZAZIONE, COLLEZIONI, COMUNICAZIONE E RAPPORTI COL TERRITORIO, definiti dal D.M.113 del 21/08/2018 per l'accreditamento al Sistema Museale Nazionale, attestati anche dal punteggio raggiunto nel questionario di autovalutazione.

Nei primi due quadrimestri del 2020 l'attività più significativa ha riguardato l'approvazione dello Statuto da parte del CDA del Complesso, requisito necessario ai fini dell'accreditamento, avvenuta con riunione telematica sulla piattaforma Teams della Pilotta in data 24 aprile 2020. L'approvazione dello statuto ha consentito al Complesso il raggiungimento di tutti i livelli di qualità previsti per l'accreditamento al Sistema Musei Nazionale che è stato conseguito in data 1 luglio 2017, come comunicato dalla DG-MUSEI con nota prot. 8632 del 01/07/2020.

Sono stati trasmessi alla DG-Musei i dati del direttore e del funzionario delegato alla compilazione per l'accesso alla piattaforma Sistema Museale Nazionale per l'attivazione delle credenziali dell'istituto al fine di procedere alla verifica e validazione del questionario.

La partecipazione alla giornata in formativa "Il Sistema Museale Nazionale" organizzata in data 11 giugno a cura della Fondazione Scuola dei Beni e delle Attività Culturali in collaborazione con la Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali e la Direzione Generale Musei (rif. Circolare n. 15/2020) ha consentito di pianificare al meglio attività e adempimenti previsti dalla piattaforma. Si rimane attualmente in attesa che la DG-MUSEI rilasci la versione accessibile dagli utenti, indicando quali sono le procedure per l'accesso e la gestione digitale del Sistema Musale Nazionale in cloud.



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

**Indicatore 4.1.2 Attività finalizzate alla promozione e conoscenza dei Livelli uniformi di qualità (LUQV) anche in diverse lingue (lingue europee e arabo, coreano, cinese e russo) e promozione dei LUQV tradotti presso operatori di diversi paesi.
(Target $\geq 20\%$)**

Al fine di promuovere la diffusione e la conoscenza dei livelli minimi di qualità l'amministrazione ha favorito la massima partecipazione dei dipendenti del Complesso alla fruizione dei moduli formativi previsti per il personale Mibact nell'ambito del progetto "La Formazione Continua" e "Sistema museale nazionale: Musei in corso –Officina/Orientarsi" organizzati a cura della Fondazione Scuola dei Beni e delle Attività Culturali in collaborazione con la Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali e la Direzione Generale Musei per garantire continuità all'azione di aggiornamento e formazione del personale interno al ministero sulle tematiche connesse alla cura, alla gestione e valorizzazione degli istituti culturali aderenti al Sistema Museale Nazionale e ai Livelli Unici di Qualità.

Una volta completati i seminari di formazione sarebbe intenzione del Complesso produrre un video a più voci, coinvolgendo oltre al direttore i vari funzionari di settore, in coordinamento con la Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali e la Direzione Generale Musei, che illustri il Sistema Museale Nazionale e i risultati della sua concreta applicazione alle strutture della Pilotta.

Il video avrebbe diffusione tramite le pagine social e il sito web istituzionale ma potrebbe circolare anche attraverso un canale tv dedicato alla Pilotta nell'ambito del progetto "qubiTv" per la realizzazione di una webtv culturale on demand di Parma e del suo territorio curata dal professor Luigi Allegri dell'Università degli Studi di Parma insieme ad una impresa di giovani creativi, dedicata ai temi della cultura nelle sue diverse declinazioni e prospettive, dall'arte alla musica, dall'intrattenimento al food, dai progetti di inclusione sociale e culturale alla poesia, dal teatro alle piccole e grandi manifestazioni culturali, dalla moda alla magia, dal video alla psicologia. La programmazione di **qubiTv** dovrebbe avere inizio nel mese di novembre 2020, coinvolgendo anche l'Università di Parma, il Comune e altri enti e istituzioni del territorio.

Progetti specifici di tirocinio formativo curricolare e di approfondimento sul Sistema Museale Nazionale che potrebbero essere attivati nel corso dei mesi autunnali, alla ripresa delle attività didattiche sono in corso di elaborazione con Università di Parma.

In corso di programmazione anche una serie di post sulle pagine social del Complesso per informare gli utenti dell'accreditamento della Pilotta al Sistema Museale Nazionale



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

Tra le attività più significative finalizzate alla promozione e conoscenza dei Livelli uniformi di qualità (LUQV) in diverse lingue il Complesso monumentale della Pilotta in collaborazione con l'Ermitage di San Pietroburgo sta lavorando per il 2021 al progetto di un convegno internazionale che si terrà a Parma per condividere una riflessione sui possibili scenari della museologia contemporanea dopo l'emergenza del Coronavirus che ha colpito duramente il settore museale, innescando però, nel contempo, lo sviluppo di innovative modalità di accesso al patrimonio, capaci rispondere alle nuove esigenze di fruizione culturale alla luce della situazione odierna. Una crisi che spinge a rendere più denso il significato scientifico del nostro lavoro museale, a interrogarci sulla funzione degli spazi dell'espressione, della produzione e della fruizione culturale, mettendo in luce i limiti di uno sviluppo ecologicamente insostenibile.

Siamo davanti a un disastro ambientale enorme che segna la fine di un modello sociale ed economico che ci espone a rischi incalcolabili e forse la cultura è l'unico reale antidoto in questo momento che ci permette di reinventare, con la sua potenza visionaria, un nuovo sistema funzionale. È impossibile, dunque, continuare a celebrare nelle sale dei musei l'azione dell'uomo come del suo progresso trionfalistico sulla natura ma occorre, invece, ripensare lo sviluppo dei processi sociali e culturali alla luce di una più oculata interpretazione ecosistemica e di una maggiore consapevolezza nel racconto storico della nostra evoluzione. Come è possibile applicare questi concetti nella prassi e nella museologica quotidiana, restituendoli al pubblico per stimolare una partecipazione più attiva e consapevole alla gestione e alla vita del museo?

Questo l'obiettivo del convegno internazionale proposto dal Complesso della Pilotta con l'Ermitage di San Pietroburgo che propone una serie di riflessioni strettamente connesse con la necessità di promuovere nel modo più ampio possibile il raggiungimento di Livelli Uniformi di Qualità in tutti gli ambiti della cultura museale al fine di garantire una piattaforma di condivisione comune per le problematiche che investiranno i musei nel corso dei prossimi anni. Il convegno intende, infatti, coinvolgere una significativa rappresentanza di importanti musei da ogni parte del mondo per analizzare e confrontarsi insieme sulla crisi di interpretazione della nostra storia al fine di comprendere come meglio integrare le radici ecosistemiche delle codificazioni culturali e di ripensare una nuova forma di racconto della storia dell'umanità proposta nei percorsi museali,

Prosegue inoltre la collaborazione avviata nel 2019 dal Complesso della Pilotta con l'associazione "Save The Artistic Heritage", organizzazione non profit per la promozione e la valorizzazione del patrimonio storico e artistico italiano con la realizzazione del DAW® (edizione digitale limitata) del capolavoro di Leonardo da Vinci *La Scapiliata* in occasione della grande mostra "Leonardo



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

da Vinci” realizzata dal Museo del Louvre (24/10/2019 - 24/02/2020), in occasione delle celebrazioni per i 500 anni della morte del genio fiorentino.

I DAW® –Digital Art Work, copie digitali riprodotte in serie limitata e numerata dei più grandi capolavori della storia dell’arte, certificate e non riproducibili. Copie digitali autenticate dai musei che ne custodiscono l’originale, la cui vendita va per il 50% al netto dei costi a sostenere immediatamente il museo proprietario. L’alto contenuto tecnologico, reso possibile grazie a un’innovativa tecnologia brevettata dall’azienda Cinello, startup nata nel 2015 dall’idea di due ingegneri dalla lunga esperienza nel campo dell’information technology –John Blem e Franco Losi –quest’ultimo figlio dell’affermato pittore piacentino Cinello garantisce l’assoluta unicità dei **DAW®**.

Queste riproduzioni digitali offrono ai musei italiani ed internazionali la straordinaria possibilità di allestire vere e proprie mostre impossibili, laddove non è possibile spostare l’originale. Con il benestare del MiBACT, Cinello ha stretto, infatti, accordi con i più importanti musei italiani pubblici e privati, tra cui il Complesso Monumentale della Pilotta di Parma, Gallerie dell’Accademia di Venezia, Museo e Real Bosco di Capodimonte, Gallerie degli Uffizi, Pinacoteca di Brera, Veneranda Biblioteca Ambrosiana, Museo di Palazzo Pretorio di Prato, Fondazione Monte dei Paschi di Siena –che hanno autorizzato la riproduzione di un’ampia selezione dei loro più celebri capolavori. Alcuni tra questi Daw, tra cui la Scapiliata di Leonardo e alcuni disegni della Pinacoteca Ambrosiana, sono stati protagonisti nell’ottobre del 2019 di una mostra davvero unica “Leonardo da Vinci. Capolavori e Macchine Volanti” che si è tenuta a Jeddah, in Arabia Saudita, dove per la prima volta, anche grazie alla collaborazione con il Consolato Italiano, è stato possibile realizzare una esposizione monografica dedicata ad un artista italiano e una conferenza per presentare il Sistema Museale Nazionale.

Il progetto che condivide l’educazione e la conoscenza del patrimonio artistico e dei capolavori storici dei musei italiani all’estero, utilizzando le nuove tecnologie per l’organizzazione di eventi speciali, incontri, seminari, mostre, è tutt’ora in corso. La presenza di una rete di grandi musei che promuove contemporaneamente la diffusione dei Livelli Uniformi di Qualità per l’innalzamento degli standard museali e la conoscenza del Sistema Museale Nazionale, consente di sviluppare una attività di formazione nel mondo dell’arte, ricerca e accordi di collaborazione con le più prestigiose istituzioni italiane ed internazionali, contribuendo alla valorizzazione del patrimonio culturale italiano su scala mondiale.



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

Obiettivo operativo 4.2 Assicurare il tempestivo svolgimento delle procedure di affidamento dei servizi aggiuntivi

Indicatore 4.2.1 Attività connesse alla raccolta di documentazione necessaria alla stazione appaltante per la predisposizione delle gare per affidamento servizi aggiuntivi – Target ≥ 2

Nel mese di luglio 2019 dopo una lunga fase di studio e di progettazione è stato pubblicato il bando di gara per l'affido in concessione dei nuovi servizi accessori della Pilotta, pubblicato da venerdì 19 luglio sul sito di Consip, società del Ministero dell'Economia e delle Finanze al servizio esclusivo della Pubblica Amministrazione, con scadenza il 30 ottobre 2019. Il progetto si inseriva nel piano più ampio di riqualificazione avviato dal Complesso della Pilotta che comprende la trasformazione degli spazi del piano terra in un moderno centro di servizi funzionale non solo ai suoi istituti culturali ma aperto a tutta la cittadinanza, anche in vista dell'appuntamento con Parma 2020.

Il 30 di ottobre 2019, al termine della procedura di gara per l'affido in concessione dei nuovi servizi accessori della Pilotta, pubblicato venerdì 19 luglio sul sito di Consip, si constava a malincuore che la stessa è andata deserta.

Già a partire dalla fine del 2019, anche in considerazione della proclamazione di Parma a Capitale della Cultura Italiana per l'anno 2020, il Complesso ha avviato in collaborazione con Consip una fase di studio propedeutica al rilancio del bando per una nuova gara di assegnazione del servizio in concessione. Inoltre, a partire dall'inizio del 2020 l'ufficio tecnico della Pilotta ha lavorato insieme all'Amministrazione in stretto contatto con l'Unione Industriali di Parma per una valutazione più approfondita di esigenze del settore, che potrebbero non essere state tenute in debito conto nella predisposizione del primo bando, rivedendo la progettazione di alcuni spazi. Nel frattempo l'Amministrazione ha incontrato numerosi attori potenzialmente interessati al servizio di concessione.

Si auspica che venga rilasciata quanto prima da parte di Consip l'autorizzazione a procedere con un nuovo bando.

Parma, 26 ottobre 2020
Prot. 4932
Class. 10.10.10/3/2020

Il Direttore
(Simone Verde)
